



IL XVII CAPITOLO, GIORNO PER GIORNO...

26 GIUGNO 2013

*Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della sua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore.*

*(colletta della Messa del giorno)*

Carissimi,

stiamo procedendo all'interno della Prima Fase di lavoro, quella della conoscenza e approfondimento.

Oggetto di analisi, è stata, oggi, la nostra vita di preghiera.

La riflessione personale e le risonanze in assemblea hanno seguito una traccia prestabilita che ha conferito alle stesse un ordine procedurale e contenutistico.

Ci siamo tutte espresse in merito:

- ♣ A ciò che maggiormente si apprezza
- ♣ In quali ambiti si sono registrati miglioramenti
- ♣ A quanto ancora, sia a livello contenutistico che formale, vi sia da incrementare, aggiungere, migliorare, modificare, tralasciare.

*“La vita spirituale comincia quando si prende coscienza che in noi c'è una forza che è più grande della nostra vita; che nella nostra vita c'è in gioco un'azione che è più grande di noi, che ci conduce a vivere in modo nuovo, a introdurre nella nostra esistenza nuove qualità”*

*(dalla Relazione Sessennale della Superiora Generale)*

Pur con espressioni diverse vi è un apprezzamento corale della celebrazione della Liturgia delle Ore in forma comunitaria, la Lectio Divina e le altre forme di preghiera comunitaria quale la recita del rosario e l'adorazione, della condivisione della Parola in preparazione alla celebrazione Eucaristica.

Si è notato un miglioramento nell'utilizzo delle preghiere bibliche, nel pregare con la Parola di Dio e nel coinvolgere anche i laici in tale preghiera, nel desiderio di curare la preghiera individuale e comunitaria, quali i ritiri spirituali. È cresciuto il desiderio di coltivare una comunione intima con il Signore sorgente oltre che della vita Spirituale anche della vita Fraterna.

Tutto ciò ci sollecita a vivere una preghiera più calma, più curata, più attenta ai contenuti, meno frettolosa...

Apprezzamenti e miglioramenti non sono traguardi bensì passi di un cammino in sempre in crescita nella nostra Vita di sequela.

Le sorelle Capitolari.